CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari

INTERROGAZIONE ORDINARIA INDIFFERIBILE ED URGENTE A RISPOSTA ORALE - Commissione V
N. 387

CRITERI TERZO VALICO DEI GIOVI. QUALI CONTROLLI ED AZIONI DOPO LO SVERSAMENTO DI CEMENTO NEL RIO TRAVERSA.

Presentato dai Consiglieri regionali:
MIGHETTI PAOLO DOMENICO (primo firmatario), BERTOLA GIORGIO, CAMPO MAURO WILLEM, FREDIANI FRANCESCA

Protocollo CR n. 11216
Pervenuta in data 20/03/2015

X LEGISLATURA

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00011216/A0100B -04 23/03/15 CR
CL 02-18-01/387/2015/X

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

15:08 20 MAR 2015 A01000 000693

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 387

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione	☐
Ordinaria a risposta scritta	☐
Indifferibile e urgente in Aula	☐
Indifferibile e urgente in Commissione	☒

OGGETTO: ***Cantieri Terzo Valico dei Giovi. Quali controlli ed azioni dopo lo sversamento di cemento nel Rio Traversa.***

Premesso che:

- da fonti giornalistiche apprendiamo che nella mattina, del 16 marzo 2015, è stato documentato un disastro ambientale, consistente nel riversamento di una grossa quantità di cemento nel rio Traversa, in corrispondenza del cantiere della Castagnola a Fraconalto;

- sempre da fonti giornalistiche apprendiamo che un gruppo di cittadini ha prontamente avvisato le autorità ed Arpa Piemonte e Liguria e, in seguito, sono pervenuti in sito i Carabinieri che hanno accertato quanto stava accadendo.

Considerato che:

- la tratta a.v./a.c. Milano-Genova. Terzo Valico dei Giovi è considerata un'infrastruttura ferroviaria strategica definita dalla legge obiettivo n. 443/01;

- nel progetto Defintivo vengono individuati i soggetti responsabili: Concedente : Rfi – Rete Ferroviaria Italiana S.P.A.; Concessionaria : T.A.V. Treno Alta Velocità; **Alta Sorveglianza : Italferr S.P.A.**; General Contractor : Consorzio Cociv; **Progettazione e Realizzazione : Consorzio Cociv**;

- il progetto definitivo è sviluppato dal G.C. COCIV con la regia e la supervisione di ITALFERR.

Valutato che:

- le maggiori inchieste giudiziarie oggi aperte in Italia riguardano proprio queste grandi opere strategiche, molte delle quali hanno portato ad arresti;

- attualmente è ritornato alla Camera per l'approvazione definitiva, il Disegno di legge n. 1345, recante "*Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente*", il quale aggiunge a tutela dell'ambiente nuove fattispecie delittuose quali delitti di inquinamento ambientale, disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività ed impedimento del controllo;

- lo stesso disegno di legge:
  - stabilisce che le pene previste possano essere diminuite per coloro che collaborano con le autorità (ravvedimento operoso);
  - obbliga il condannato al recupero e - ove possibile - al ripristino dello stato dei luoghi;
  - prevede il raddoppio dei termini di prescrizione del reato per i nuovi delitti;
  - coordina la disciplina sulla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche in caso di reati ambientali;
  - introduce nel codice dell'ambiente un procedimento per l'estinzione delle contravvenzioni ivi previste, collegato all'adempimento da parte del responsabile della violazione di una serie di prescrizioni nonché al pagamento di una somma di denaro.

Ancora considerato che:

- il Consorzio Cociv è responsabile della progettazione e realizzazione dell'opera, ma la Regione Piemonte deve essere garante della salute dei propri cittadini e della tutela dell'ambiente.

INTERROGA

la Giunta regionale, per sapere se,

- in merito alla grave problematica ambientale evidenziata, prenderà dei provvedimenti verso il Consorzio Cociv;
- siano state messe in atto azioni di controllo precipue, atte ad evitare che si verifichino questi gravi scempi ambientali nei cantieri delle grandi opere;
- sia intenzione della Regione verificare le problematiche ambientali innescate sul Rio Traversa e sul Torrente Lemme in corrispondenza delle interferenze con i cantieri del Terzo Valico;
- è stato individuato il soggetto che rifonderà eventuali danni ambientali provocati dai succitati cantieri.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).